

Il progetto RIS

aspetti gestionali e organizzativi



RIS

STUDIES FOR THE DEVELOPMENT OF
THE RIS OPERABILITY ALONG THE
NORTHERN ITALY WATERWAY SYSTEM



Partners



Attività 3 – Organizzazione – Innovazione giuridica – Piano di fattibilità

Provincia di Mantova

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Venezia Logistics

Sub.Act 3.1 Fattibilità dell'organizzazione.

Relazione sull'organizzazione:

1. Analisi ex- ante dell'attuale struttura giuridica, politica, economica a livello nazionale e locale: autorità coinvolte, ruoli, collaborazione e scambio di informazioni tra le autorità, principali requisiti-mancanze-necessità
2. Analisi RIS europei
3. Piano di governance e struttura di gestione

Partners

Passaggi:

1) Analisi delle funzionalità, delle interazioni, del flusso di informazioni e dei problemi di comunicazione tra i soggetti coinvolti:

-analisi delle funzionalità, dei processi decisionali e delle relazioni tra i soggetti e con altri enti/operatori per comprendere i problemi di comunicazione e i vuoti nella struttura gestionale

Materiale /incontri: matrice con enti, lavoro su functional requirements, questionari, report interviste, workshop con enti pubblici (attivazione del tavolo di lavoro – gen/feb 2012), workshop “Le competenze nei flussi di comunicazione lungo il Sistema Idroviario dell’Italia del Nord e le funzioni degli ispettorati di porto” (Rovigo, 19.04.2012), incontri a Trieste con enti pubblici (giugno 2012), Assemblea di coordinamento enti della navigazione interna (luglio 2012), relazione su interlocutori dell’amministrazione marittima, Incontro organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Comando Generale delle Capitanerie di porto (Roma, 27.09.2012), analisi sistemi di comunicazione fra i soggetti interessati con raccolta di modulistica e analisi disfunzioni e ritardi nelle comunicazioni,.

Partners

2) Analisi degli strumenti e delle tecnologie di comunicazione utilizzate dai soggetti per la comunicazione interna ed esterna:

- analisi degli strumenti utilizzati e relative problematiche
- analisi delle tecnologie utilizzate e del loro livello di innovazione
- analisi delle infrastrutture utilizzate per la comunicazione e il loro livello di accessibilità, le debolezze e l'impatto sul territorio

Materiale /incontri: allegato tecnico RIS, relazione sui sistemi di gestione del traffico marittimo/lagunare/portuale, workshop “Gli strumenti e le modalità di monitoraggio dei flussi navi connessi alla navigazione interna” (in programmazione)

3) Relazioni tra i vari stakeholders e gli operatori e i relativi problemi

Dopo l'analisi dei sistemi organizzativo e di comunicazione, verrà realizzato un confronto tra gli operatori privati e gli utenti del RIS: verranno identificati gli elementi critici e quelli positivi dell'intero sistema.

Materiale /incontri: matrice con operatori, lavoro su functional requirements, questionari, report interviste, workshop con operatori (attivazione del tavolo di lavoro – gen/feb 2012)

4) Colli di bottiglia e ritardi nel flusso di comunicazione

Seguendo i passaggi precedenti, verranno individuati i colli di bottiglia e verrà costruito il modello organizzativo. Inoltre verrà progettato un modello di comunicazione e infrastrutturale.

Materiale /incontri:

workshop “Sicurezza navigazione portualità e RIS” (in programmazione)

5) Analisi best practice europee e scambio di esperienze

Materiale /incontri:

risultati workshop 19.10.2012 (in fase di realizzazione)

6) Ipotesi e comparazione di modelli organizzativi

- sviluppo di più ipotesi di modello tra cui scegliere
- consultazione pubblica con i principali stakeholders

Materiale /incontri:

incontri dello “Sportello unico RIS-navigazione” (ancora da costituire), modello elaborato dallo “Sportello unico della navigazione” (ancora da definire)

Partners

7) Consultazione degli operatori e degli stakeholders sul miglior modello da adottare

In questa fase di confronto, verrà identificato un operatore disponibile a partecipare alla fase di sperimentazione (pilota)

8) Scelta del modello organizzativo e sua descrizione dettagliata

Alla fine del confronto verrà scelto il modello da utilizzare e definito nel dettaglio.

Partners

Table per i functional requirements:

Autorità

A	Stakeholders	Definition/tasks/roles	Organizzazione
A.1	Technical Certification Authority	Competent authority for the issuing of the Community inland navigation certificates.	MIT sedi di Roma, sede motorizzazione Venezia, sede motorizzazione Mantova, ispettori di porto, R.I.N.A.
A.2	Law enforcement agency for Cargo Inspection	Performs cargo inspection (customs, veterinary, phytosanitary) and detects and fines / summons violations	Capitanerie di porto, ispettori di porto, ASL regionali, dogane, guardie di finanza
A.3	Law enforcement agency for Immigration Control	Performs Immigration control and detects and fines / summons violations.	Capitanerie di porto, ispettori di porto
A.4	Law enforcement agency for Traffic Rules	Detects and fines / summons violations of traffic rules	Capitanerie di porto, ispettori di porto, autorità portuali
A.5	Accident and Incident Investigation Body	Independent body or entity responsible for investigations on the causes and possible consequences of accidents and incidents within inland navigation with the purpose of elaborating recommendations for the prevention of similar accidents and incidents in the future. Next to the elaboration of investigation reports the creation of anonymous accident and incident statistics might be the task of this body or entity	Capitanerie di porto, ispettori di porto, autorità portuali, MIT, Autorità di bacino
A.6	Agency in charge of collecting Statistical Data	Collects, processes and distributes statistical data	Autorità portuali, gestori di infrastrutture: Sistemi Territoriali, AIPO, Autorità di bacino
A.7	Competent Authority for Traffic Management	Controls the access to the control area, monitors the movements of specific vessels and their cargo (target groups) in this control area and supports Rescue and Emergency Service Providers with detailed information in case of emergencies and calamities	Autorità portuali, Sistemi Territoriali, AIPO
A.8	Port Authority	Official Authority responsible for traffic safety and traffic management in the port	Autorità portuali
A.9	Environmental authority	Law Enforcement Agency for Pollution of the Environment: Observes pollution to the environment and detects and fines / summons violations	ARPA, Asl, Corpo Forestale

Gestori

G	Stakeholders	Definition/tasks/roles	Organizzazione
---	--------------	------------------------	----------------

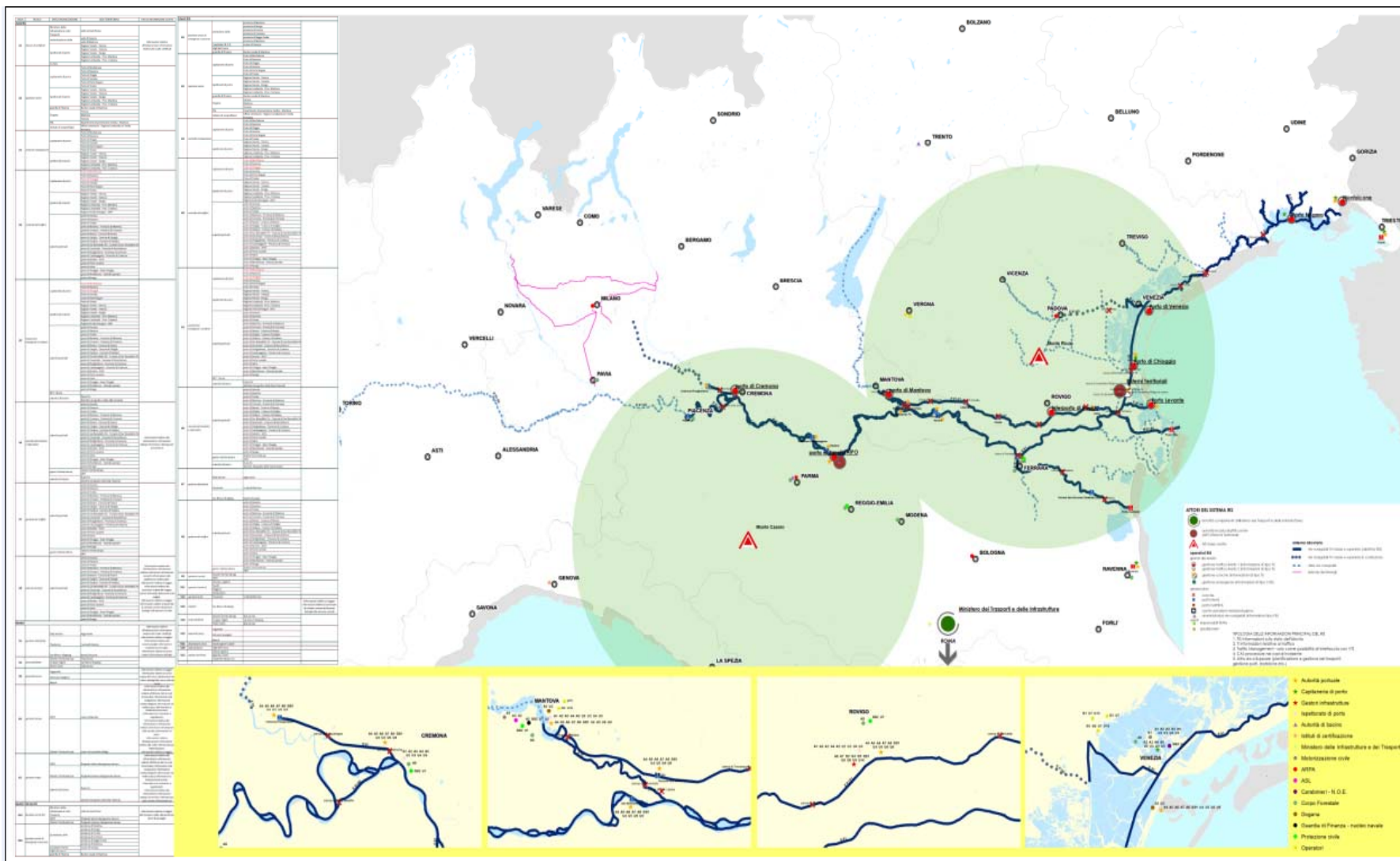
Partners

G	Stakeholders	Definition/tasks/roles	Organizzazione
G.1	Fleet Manager	Is the person planning and observing the actual (navigational) status of a number of vessels moving or working under one command or ownership	Dario Aggio (Ship Service) Conticelli (Fluviomar) Riccardo Benini (San Marco Shipping)
G.2	Ship owner	Is the (legal) person officially registered as such in the certificate of registry where the particulars of the ship are contained.	Per FluvioMar: Sistemi Territoriali Per San Marco Shipping: Gruppo Fagioni Per Ship Service: Alviae Tarlo
G.3	Cargo owner	Is the legal owner of the goods as mentioned in the transport document. The party indicated as such has the right of control and is the only party entitled to give the carrier instructions in relation to the contract of carriage.	Paganella Veronesi margini Manni
G.4	Waterway manager	Supplies the fairway and therefore monitors the condition of the waterway infrastructure, collects dues for the use of the waterway infrastructure (for transport), plans and executes construction works and assists with calamity abatement	AIPO (Galvani), Sistemi Territoriali (Bonvicini - Centro di Cavanella)
G.5	Water manager	Supplies a certain water level and therefore monitors the water quality and quality and balances the water level where possible	AIPO (Galvani), Sistemi Territoriali (Bonvicini), Autorità di bacino

Gestori dei servizi

GS	Stakeholders	Definition/tasks/roles	Organizzazione
GS.1	RIS Provider	Being the organisation or organisational unit assigned or contracted to operate the RIS-System and to provide RIS-Services	MIT (impiegato), Autorità portuali, Sistemi Territoriali (Bonvicini) AIPO (Galvani)
GS.2	Rescue and Emergency service Provider	Responsible for the search and rescue and emergency services (deals with a calamity and takes care of the people, animals, cargo and vessel involved)	Vigili del fuoco, Protezione civile Guardia di Finanza Carabinieri - N.O.E.

La cartografia del sistema RIS:



Partners

La cartografia del sistema RIS:





Partners

Legenda:

ATTORI DEL SISTEMA RIS

 autorità competente (Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture)

 autorità incaricata/RIS centre (AIPO/Sistemi Territoriali)


 AIS base centre

operatori RIS

gestori dei servizi


 gestione traffico livello 1 (informazioni di tipo TI)


 gestione traffico livello 2 (informazioni di tipo TI)

 gestione conche (informazioni di tipo TI)


 gestione emergenze (informazioni di tipo CAS)


alimentatori

 conche

 porti interni

 porti marittimi

 centro previsioni meteorologiche


 amministratori vie navigabili (informazioni tipo FIS)


utenti

 responsabili flotte

 spedizionieri

sistema idroviario

 vie navigabili IV classe e superiore (direttiva RIS)

 vie navigabili IV classe e superiore in costruzione

 altre vie navigabili

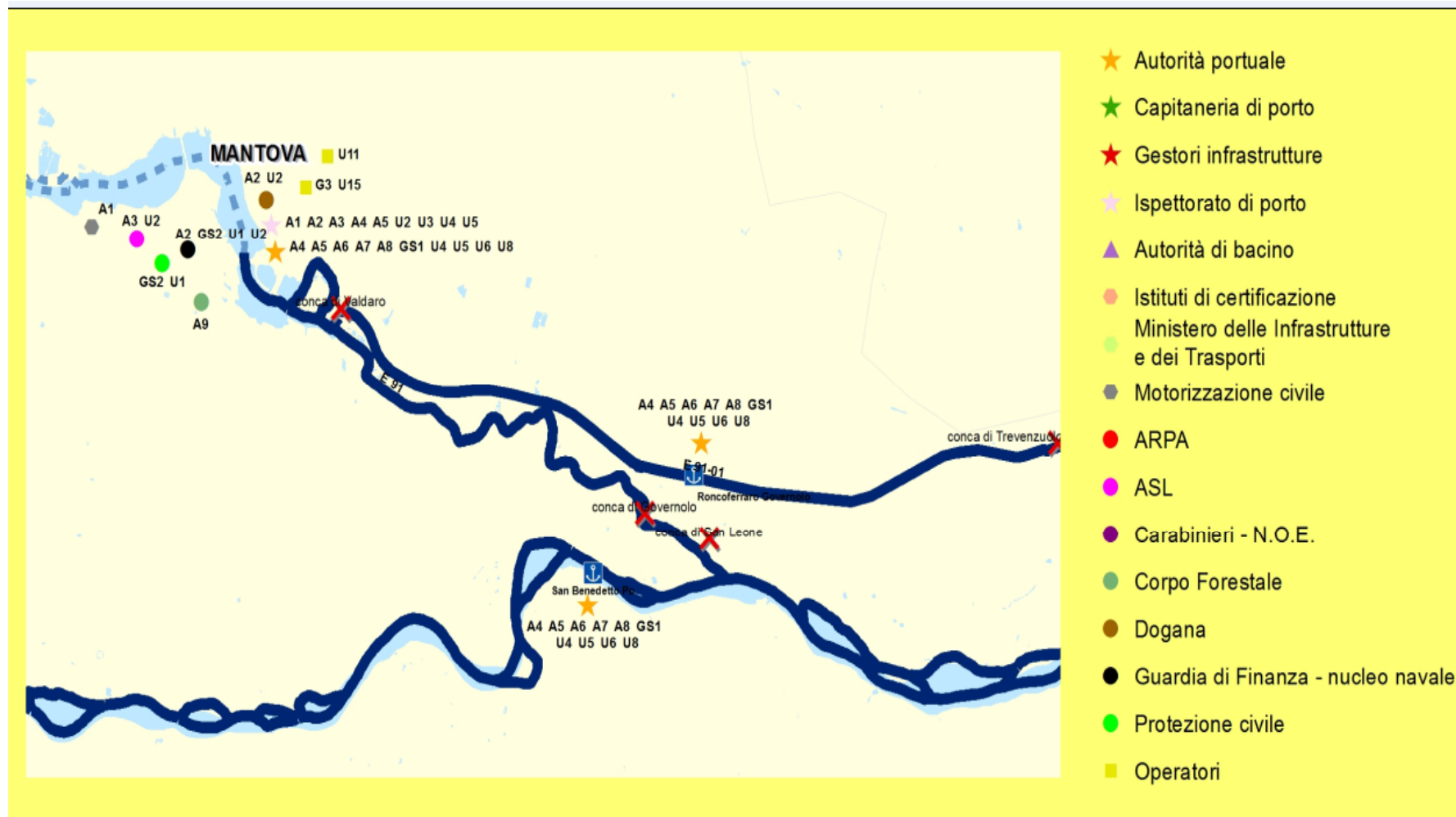
 sistema dei Navigli

TIPOLOGIA DELLE INFORMAZIONI PRINCIPALI DEL RIS

1. FIS Informazioni sullo stato dell'idrovia
2. TI Informazioni relative al traffico
3. Traffic Management - solo come possibilità di interfaccia con VTS
4. CAS procedure nei casi di incidente
5. Altro da sviluppare (pianificazione e gestione dei trasporti, gestione porti, statistiche etc.)

Partners

La Provincia di Mantova:



Partners

il Comitato Tecnico Scientifico

FINALITA': supervisione attività del wp3, supporto e supervisione elaborazione degli output (wp3.1- relazione sull'organizzazione), validazione modello organizzativo.

COMPOSTO DA n.5 ESPERTI:

Ammiragli e Comandanti, Avvocati esperti in diritto internazionale della navigazione, diritto della navigazione marittima, interna e promiscua, sicurezza della navigazione marittima, ecc...

Partners

Lo “SPORTELLLO UNICO RIS-NAVIGAZIONE” per sperimentare il prototipo:

- **FINALITA’**: strumento di cooperazione tra gli enti oggi segmentati al fine di ottimizzare le procedure e gli strumenti esistenti ed il futuro prototipo nelle condizioni istituzionali attuali

- **COMPOSTO DA**: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provincia di Mantova, Regione Veneto-Ispettorati di Porto, Regione Emilia-Ispettorati di Porto, Aipo, Sistemi Territoriali.

-**ATTIVITA’ PREVALENTE**:

a) Ottimizzare le funzioni di Ispettorato di navigazione (registri navi, ecc...),

b) Condividere ordinanze di cauta navigazione e altro

c) Condividere informazioni sugli spostamenti delle navi nella rete

d) Informazioni sulla sicurezza

- **ACCORDO ISTITUZIONALE** attraverso una **convenzione**

- **ATTIVAZIONE PIATTAFORMA INFORMATICA COMUNE (PROTOTIPO RIS)**

Partners

Dall'esperienza dei RIS implementati in Europa:

Quali sono i soggetti coinvolti nel flusso di informazioni e quali sono i relativi problemi emersi dall'esperienza?

Quali sono le modalità e le differenti accessibilità di utilizzo del sistema da parte degli enti pubblici e degli operatori privati?

Quali problematiche ed “errori” sono emersi durante la gestione (ex-post) rispetto alla progettazione del sistema?

Quali misure adottare per la sostenibilità economica del sistema?

Partners

I tavoli di approfondimento:

Tavolo n.1 – I rapporti tra le istituzioni e i colli di bottiglia/le criticità dalla progettazione all'implementazione del RIS

Tavolo n.2 – Gli eventuali servizi specifici con gli operatori

Tavolo n.3 – L'interfaccia marittimo-fluviale

Partners

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



RIS

STUDIES FOR THE DEVELOPMENT OF
THE RIS OPERABILITY ALONG THE
NORTHERN ITALY WATERWAY SYSTEM



Partners

